



<https://www.vicenzatoday.it/>

**Lunedì 20 aprile 2026**

## **Bvr Banca Veneto Centrale, utile oltre i 70 milioni di euro**

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i risultati economici dell'esercizio 2025, che saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, in programma domenica 17 maggio al Centro Congressi della Fiera



da sx il DG Claudio Bertollo e il Presidente Maurizio Salomoni Rigon

Il bilancio di Bvr Banca Veneto Centrale evidenzia un percorso di crescita che non si esaurisce nei risultati economici, ma si traduce in valore restituito alle comunità. Nel corso dell'anno, la banca ha destinato diverse risorse a beneficenza, liberalità e sponsorizzazioni, sostenendo circa 1.000 progetti nei settori sociale, culturale, sportivo e della promozione del territorio.

A quanto già erogato, si aggiunge la proposta di destinazione di parte dell'utile: 5 milioni di euro, a favore del fondo beneficenza e mutualità, a conferma di un modello cooperativo che punta a generare valore e a redistribuirlo a favore del territorio.

I risultati economici confermano la solidità dell'Istituto. L'esercizio si chiude con un utile netto di 70,5 milioni di euro, su un totale attivo di 4,6 miliardi di euro e un margine di intermediazione pari a 157,7 milioni di euro. Il patrimonio netto raggiunge i 507 milioni di euro, in crescita del 14,3% rispetto a dicembre 2024, mentre il CET1 supera il 35%, rafforzando ulteriormente la stabilità della

Banca. Significativo anche il livello di copertura dei crediti deteriorati, pari al 97%, ben al di sopra della media del sistema bancario nazionale.

Prosegue il trend positivo anche sul fronte della raccolta complessiva, che cresce dell'8%, raggiungendo i 6,1 miliardi di euro, di cui 2,3 miliardi di raccolta indiretta.

Parallelamente, gli impieghi verso la clientela netti superano i 2,3 miliardi di euro (+5,5% rispetto a dicembre 2024), destinati in larga parte all'economia locale: famiglie, piccole e medie imprese, associazioni ed enti locali. Un dato accompagnato da un'elevata qualità dell'attivo, con un NPL ratio netto pari allo 0,10%.

In crescita anche le commissioni nette (+1,4%), sostenute dallo sviluppo del risparmio gestito, della bancassicurazione, del credito al consumo e della monetica, a conferma di un modello di business orientato sempre più ai servizi e alla consulenza.

Positiva anche la dinamica della clientela: nel 2025 sono stati aperti 11.717 nuovi conti correnti e sono stati erogati 3.507 finanziamenti per un totale di oltre 588 milioni di euro (2.541 operazioni a privati per 264 milioni di euro e 950 operazioni ad aziende per 321 milioni di euro).

Tra le 65 Bcc del Gruppo Cassa Centrale, l'Istituto con sede a Longare consolida così il proprio posizionamento tra le realtà più solide a livello nazionale.

La presenza sul territorio si conferma ampia e radicata: 49 filiali in provincia di Vicenza, 12 in provincia di Rovigo, 12 in provincia di Verona, 10 in provincia di Padova e una, rispettivamente, nelle province di Ferrara e Treviso. Una prossimità costruita sull'ascolto e sulla relazione diretta con le comunità.

In questo contesto si inserisce anche il sostegno al sistema sanitario locale, attraverso il supporto a cinque Fondazioni collegate a realtà ospedaliere del territorio, oltre ai contributi destinati all'acquisto di mezzi di trasporto, anche attrezzati, per persone con difficoltà o disabilità.

Particolare attenzione è rivolta ai giovani e alla formazione: la banca promuove borse di studio per i figli dei Soci e sostiene percorsi accademici, oltre a sviluppare attività di educazione finanziaria nelle scuole, che nel corso del 2025 hanno coinvolto circa 1.600 studenti.

Nel corso dell'anno hanno inoltre preso avvio operativo la Fondazione Bvr Banca Veneto Centrale e la Mutua Insieme ETS, strumenti concreti di promozione del bene comune nei territori di riferimento.

La fiducia della comunità si riflette nella crescita della base sociale, con 1.341 nuovi Soci nel 2025, mentre i 595 collaboratori della Banca rappresentano un elemento centrale nella qualità della relazione con Soci e clienti.

Prosegue, infine, l'impegno verso la sostenibilità, attraverso l'offerta di soluzioni ecosostenibili: finanziamenti per l'efficientamento energetico delle abitazioni, supporto alla mobilità elettrica e investimenti in fondi etici, in una visione orientata al lungo periodo.

«Il bilancio 2025 conferma la capacità della banca di coniugare risultati solidi e attenzione concreta al territorio — sottolinea il direttore generale Claudio Bertollo — La crescita registrata si traduce quotidianamente in supporto a famiglie e imprese, in piena coerenza con i valori del credito cooperativo. Un risultato che è stato possibile grazie all'impegno e alla professionalità di tutto il personale dipendente, che ha contribuito in modo determinante al raggiungimento di questi traguardi».

«Essere una banca cooperativa significa mettere al centro le persone e il territorio, trasformando ogni risultato in un'occasione di crescita condivisa — afferma il presidente Maurizio Salomoni Rigon — Il nostro impegno è costruire valore che resti nelle comunità, sostenendo sviluppo, coesione e prospettive future con responsabilità e visione. I risultati di bilancio confermano la validità delle scelte strategiche intraprese dal Consiglio di amministrazione e la coerenza del percorso avviato».

L'Assemblea del prossimo 17 maggio rappresenterà il momento più alto della vita cooperativa: accanto all'approvazione del bilancio, la giornata offrirà anche occasioni di incontro e convivialità, con il tradizionale pranzo dedicato ai Soci. Un appuntamento che rinnova, anno dopo anno, il legame tra la banca e la propria comunità.